

Laser vascolari

N. Cameli, M. Mariano

Istituto Dermatologico San Gallicano – IRCCS- Roma

Per il trattamento delle lesioni vascolari vengono utilizzati differenti laser. Il trattamento si basa sull'assorbimento ottico da parte del principale cromoforo dei vasi sanguigni che è l'ossiemoglobina. L'energia assorbita, trasformandosi in calore, determina un danno termico mirato alle strutture vascolari. Non è possibile attualmente utilizzare un unico laser in grado di adattare le variabili operative alle caratteristiche clinico-istologiche delle anomalie vascolari da trattare in particolare emangiomi, teleangectasie degli arti inferiori e del volto, port wine stain, ecc. E' quindi necessaria da parte del medico una perfetta conoscenza sia teorica che pratica dei vari sistemi e dei parametri per poter efficacemente trattare le varie lesioni vascolari tenendo conto delle differenti caratteristiche anatomiche, funzionali ed emodinamiche. In particolare nelle teleangectasie devono essere considerati il flusso, la profondità ed il diametro del vaso. I sistemi maggiormente utilizzati sono il Neodimium-YAG, il KTP ed il Dye laser.